



Istituto Comprensivo di Torrile

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Torrile

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 25.05.2020

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il DL 6/2020;

VISTA l'ordinanza n. 1 del 23.02.2020 del Ministero della salute in accordo con Presidente Regione Emilia Romagna ("Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid – 2019");

VISTO il DPCM del 25.02.2020; VISTO

il DPCM del 01.03.2020;

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR);

TENUTO CONTO di quanto disposto in data 04.04.2020;

VISTO il PTOF di Istituto 2019/2022;

VISTO il DL 62/2017;

VISTO il DPCM DEL 17/05/2020;

VISTE le OO.MM. N. 9 E N.11 del 16/05/2020;

PRESO ATTO quindi della necessità di dover fornire ai docenti, agli studenti e alle famiglie specifiche indicazioni per la conclusione dell'a.s. 2019/20;

VISTO l'esito della votazione:

Organico: 107

Presenti: 106

Votanti: 106

Voti favorevoli: 77

Voti contrari: 2

Astenuti: 27

APPROVA

A maggioranza la seguente delibera:

ufgnja.A00pric818005.001.999.25-05-2020.



O.d.g.

- 1) valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/20;
- 2) calendario, tempi e modalità della stesura e della presentazione dell'elaborato finale per l'Esame di Stato conclusivo del 1 ciclo;
- 3) libri di testo per l'a.s.2020/21;
- 4) varie ed eventuali.

PREMESSA

Con l' OM n.9 del 16 maggio 2020 "Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 e l'O.M. n.11 del 16 maggio 2020 "Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti" si stabiliscono specifiche misure sulla valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti con particolare riferimento ai percorsi di istruzione degli adulti.

1.VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/20;

Riferimenti normativi

Art. 1 comma 2 O.M. 11 del 16/05/2020

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della presente ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le riunioni degli organi collegiali previste dalla presente ordinanza si svolgono, ove necessario sulla base delle disposizioni emergenziali, in modalità a distanza.

Art. 2 comma 1 O.M. 11 del 16/05/2020

I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6.

Art.2 comma 2 O.M. del 16/05/2020

Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

Sulla base dei criteri stabiliti nel **Ptof**, la valutazione poggia su elementi quali:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'ambito delle capacità relazionali, la scuola dell'infanzia considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

il rispetto per il pari e per le figure adulte di riferimento

la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, individuate e condivise

i tempi di ascolto e riflessione

la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni

riconoscere, accettare e rispettare le diversità

la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



SCUOLA PRIMARIA

Il sistema di valutazione prevede:

- a) netta distinzione tra le fasi della verifica (misurazione, osservazioni sistematica) valutazione (intesa come assegnazione di valore).
- b) Utilizzo, preferibilmente, dei voti (da 4 a 10 per la scuola secondaria; da 5 a 10 per la scuola primaria) per i giudizi analitici delle singole discipline sulla scheda di valutazione
- c) individuazione nell'ambito dei gruppi disciplinari di metodi comuni di verifica declinazione dei criteri in obiettivi disciplinari specifici e relativi descrittori significativi contenuti minimi percorsi di individualizzazione elementi di valutazione specifici per gli alunni in difficoltà
- d) utilizzo di griglie comuni per l'analisi delle situazioni di partenza e per la stesura dei giudizi globali del primo e secondo quadrimestre.

Nella situazione contingente i docenti all'interno dei singoli team, nel rispetto della normativa vigente e del Ptof d'Istituto, vista la situazione della classe, la disponibilità degli strumenti e delle risorse delle famiglie, hanno rimodulato, dove necessario, l'attività didattica e la programmazione rispetto ai contenuti e alle attività da proporre agli alunni (sempre nel rispetto delle Indicazioni Nazionali).

Gli argomenti non svolti, ma indicati nella programmazione annuale delle singole classi, verranno ripresi o integrati l'anno successivo. La valutazione si baserà su quanto effettivamente svolto nel corso dell'anno in presenza e a distanza grazie alla collaborazione delle famiglie. Nella valutazione si dovrà tener ben presente l'emergenza emotiva e relazionale di questo periodo, pertanto si propone di utilizzare i voti del primo quadrimestre, integrati da un giudizio che riconosca lo sforzo e l'impegno profuso durante la DaD.

Scuola secondaria di primo grado

Gli indicatori di valutazione sono i seguenti:

Indicatore

- 10 Obiettivi di apprendimento conseguiti in modo completo (ottimo)
- 9 Obiettivi di apprendimento conseguiti in modo quasi completo (distinto)
- 8 Obiettivi di apprendimento complessivamente conseguiti (buono)
- 7 Obiettivi di apprendimento conseguiti con qualche incertezza (discreto)
- 6 Obiettivi di apprendimento conseguiti solo parzialmente (sufficiente)
- 5 Obiettivi di apprendimento non conseguiti (non sufficiente)

A questi si uniscono gli indicatori del comportamento la cui declinazione viene esplicitata nell'allegato 1.

Delibera del 4 aprile 2020

Elementi da valutare

- l'impegno e il coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte;
- il livello di partecipazione all'azione didattica;
- la cura nello svolgimento dei compiti;
- il rispetto dei tempi di consegna degli elaborati.

CRITERI PER LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Sarà indispensabile accertare tempestivamente le effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

- A. Verifiche orali: Google Meet altro - con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione; La verifica orale non dovrà assumere necessariamente la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma anche di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).
 - B. Verifiche scritte: In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom - Somministrazione di test (per esempio Quiz di Google Moduli o altre tipologie);
 - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom
- In modalità asincrona, consegna di elaborati grafici e pittorici.



Potranno essere inseriti compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione e dare come scadenza l'orario della fine della lezione, oppure con diversa scadenza, a seconda della struttura e della complessità, e della libera scelta del docente. In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite registro elettronico, Google Classroom, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, progetti, mappe ecc.). Le prove di verifica rappresenteranno verifiche formative e, questa situazione particolare, occorrerà mettere in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

Come previsto dall'art.3 dell'O.M. n.11 del 16/05/2020

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo. 3.

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Particolare rilievo va dato all'articolo 5 (Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali)

Nel caso in cui fossero presenti situazioni particolarmente critiche o contingenti, occorre che il coordinatore di classe segnali il caso in modo tale da far sì che il consiglio di classe si riunisca in forma perfetta (in presenza del Presidente).

1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

3. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.

4. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3.

Tempistica e modalità telematica

Lo scrutinio finale degli studenti si svolge in modalità telematica ed entro la conclusione dell'a.s. 2019/20.

Tutti i docenti dovranno essere presenti fino alla fine della riunione, accedendo tramite l'account dominio @istitutocomprensivodi torrile.gov.it;

Non sarà possibile accedere tramite telefono né intervenire per interposta persona.

Il Coordinatore di classe avrà cura di inviare il verbale ed il tabellone per il controllo da parte della segreteria e per la firma da parte del Coordinatore stesso, del segretario e del Dirigente Scolastico.

Preliminarmente allo scrutinio, i docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli



strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6

Previo accordo con la dirigenza, potranno svolgersi incontri per classi parallele allo scopo di condividere ulteriori elementi e modalità utili per la valutazione.

La calendarizzazione degli scrutini avverrà sulla base degli impegni istituzionali legati allo svolgimento degli esami di Stato.

2) ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE-RIFERIMENTO NORMATIVO: OM N.9 DEL 16 MAGGIO 2020.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b) del Decreto legge, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.

In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo le modalità di cui all'articolo 7. 3. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato

Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione di cui all'articolo 4, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

La tematica di cui al comma 1: a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso; b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Tempistica e modalità

Lo studente deve realizzare un elaborato finale.

L'elaborato è **trasmesso** al CdC in modalità telematica (specifico indirizzo di posta elettronica) **entro il 9 giugno 2020**.

L'elaborato può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione multimediale, mappa o insieme di mappe, produzione tecnico-pratica

Il tema dell'elaborato è assegnato dai docenti e condiviso con gli studenti e tiene conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dello studente.

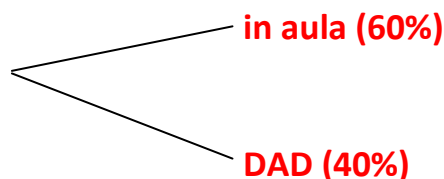
Colloquio

Si svolgerà per via telematica meet a partire dal 10 giugno 2020 secondo una tempistica che prevede circa 30 minuti a disposizione dello studente.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale di cui al comma 1, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2.



**80% Livello degli apprendimenti
in tutte le materie
e partecipazione**



10% Elaborato + 10% colloquio

I **candidati privatisti** di cui all'articolo 10, comma 5 del Decreto legislativo, ai fini del superamento dell'esame di Stato, trasmettono un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale di cui all'articolo 4, secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica sede d'esame. 2. L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale; mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo. 3. La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.

3) ADOZIONE LIBRI DI TESTO

Riferimenti normativi

Entro l'11 giugno 2020 i Collegi dei Docenti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, sentiti i consigli di interclasse e di classe, possono deliberare per l'anno scolastico 2020/2021 nuove scelte riguardanti le adozioni dei libri di testo o l'uso di strumenti didattici alternativi ai libri di testo.

Entro l'11 giugno 2020 i Collegi dei Docenti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, qualora per motivi legati all'emergenza epidemiologica da COVID-19 non si siano verificate le condizioni per procedere a nuove scelte adozionali, sentiti i consigli di interclasse e di classe, possono deliberare per l'anno scolastico 2020/2021 la conferma dei libri di testo già adottati per l'anno scolastico 2019/2020.

Per i CdC che intendono optare per nuove adozioni, **occorre convocare i consigli di classe/interclasse comprensivi della componente genitori secondo una calendarizzazione che verrà predisposta dalla dirigenza, entro il termine di lunedì 8 giugno per permettere una seconda convocazione del Collegio entro il giorno 11 giugno 2020.**

4) VARIE ED EVENTUALI

Assemblee conclusive di classe in sostituzione della consegna del documento di valutazione :

MERCOLEDÌ 15 giugno SAN POLO – GIOVEDÌ 16 giugno TORRILE.

Ritiro del materiale personale dei docenti dalle classi entro il 30 giugno secondo un calendario che andrà concordato con la Dirigenza.

Per le classi 2A-2B-3C e 5C della scuola primaria di San Polo il materiale andrà ritirato entro il 30 maggio secondo il seguente calendario:

martedì 26 maggio 2A;

mercoledì 27 maggio 2B;

giovedì 28 maggio 3C;

venerdì 29 maggio 5C;

occorre concordare il ritiro con la Dirigenza in modo da non avere più docenti presenti nello stesso momento.

Consegna documenti e registri secondo un calendario stabilito entro il termine del 30 giugno;

Le relazioni finali di referenti e responsabili dovranno essere consegnate entro il 30 giugno.



ALLEGATO 1

Valutazione del comportamento: giudizi sintetici e relativi descrittori Scuola secondaria

Giudizi sintetici	Descrittori
OTTIMO	1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5/6. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.
DISTINTO	1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5/6. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva sempre le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.



BUONO	1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5/6. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.
DISCRETO	1. Lo studente rispetta in modo alterno le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5/6. Rispetta di massima la dotazione strumentale della scuola ed il materiale scolastico proprio ed altrui, osservando le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.
SUFFICIENTE	1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto da sanzioni disciplinari non gravi. 3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5/6. Non sempre rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e talvolta non osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.



INSUFFICIENTE

1. Lo studente di norma non rispetta le regole previste dal Regolamento interno.
2. Ha ricevuto più di una volta sanzioni disciplinari, comportanti almeno in un'occasione la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento per un periodo complessivo non inferiore a 5 giorni.
3. Frequenta in modo estremamente discontinuo le attività didattiche.
4. Si rapporta con compagni e adulti di norma in modo non corretto.
- 5/6. Dimostra scarso rispetto per la dotazione strumentale della scuola, per il materiale scolastico proprio ed altrui e talvolta non osserva le norme sull'utilizzo di locali e servizi.
7. Assume un atteggiamento di norma oppositivo nei riguardi delle attività proposte.
8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.

